

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 11
SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

DECRETO DIRIGENZIALE N. 75 del 3 marzo 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - Piano di monitoraggio e controllo del programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania. Approvazione dello schema di convenzione con l'agenzia regionale per la protezione ambientale in Campania, in attuazione della DGR n. 147/06 (Con allegato).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo di:

- approvare lo schema di "Atto privato" (allegato A), allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che disciplina le attività a carico dell'ARPAC così come previste dal "Piano di Monitoraggio e Controllo del Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania", approvato con la DGR n. 147 del 14 febbraio 2006;

- procedere alla stipula del suddetto "Atto Privato" con l'ARPAC;

- rimandare a successivi provvedimenti l'impegno dei fondi occorrenti per la liquidazione ed il pagamento degli acconti e/o del saldo spettanti all'ARPAC a seguito della stipula del presente Atto Privato;

Il presente decreto viene trasmesso, per conoscenza, all'Assessore all'Agricoltura ed al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al Settore Servizio 04 "Registrazione atti monocratici. Archiviazione decreti dirigenziali" del Settore 01, dell'Area 01.

3 marzo 2006

Bianco

SCRITTURA PRIVATA**TRA**

La Regione Campania con sede in Napoli alla Via S. Lucia, 81 - Partita IVA n. 80011990639 - rappresentata, giusta D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000, nel presente atto, dal dott. Michele Bianco, Dirigente del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (Settore SIRCA), nato a Napoli il 19/10/1942 (codice fiscale BNLML42R19F839R) domiciliato per la carica in Napoli, via G. Porzio 4, Centro Direzionale Isola A/6

E

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania (di seguito denominata ARPAC) con sede in Napoli, Via G. Porzio 4, Centro Direzionale Isola E/5, nella persona del suo direttore e legale rappresentante ing. Luciano Capobianco, nato a Napoli (NA) il 05/12/1957 (codice fiscale CPBLCN57T05F839O), con poteri conferitigli a seguito della Delibera di G.R. n. 903 del 23.06.04 domiciliato per la carica presso l'ARPAC, legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli da statuto

PREMESSO CHE

- a) con deliberazione n. 700 del 18 febbraio 2003, la Giunta Regionale della Campania ha individuato le zone vulnerabili a nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 e dell'allegato VII del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii., ed ha approvato la relativa delimitazione cartografica allegata alla deliberazione stessa;
- b) con deliberazione n. 182 del 13 febbraio 2004, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii.;
- c) con decreto regionale dirigenziale n. 80 del 30.09.04, e successivo decreto regionale dirigenziale n. 112 del 31.03.05 di integrazione e modifica, è stato nominato il Nucleo Tecnico Operativo (NTO) così come previsto dal Programma d'azione stesso;
- d) il Programma d'azione della Campania, approvato con DGR n. 182/04, stabilisce che il Nucleo Tecnico Operativo debba redigere un Piano di Monitoraggio e Controllo del Programma d'Azione stesso (PMC-PA), in cui dettagliare le modalità organizzative ed operative del sistema dei controlli;
- e) l'ARPAC con nota n. 61 del 3 gennaio 2006 ha manifestato la sua disponibilità a fornire la collaborazione ed il supporto tecnico all'attuazione PMC-PA, fornendo, nel contempo, un preventivo dei costi;
- f) il Nucleo Tecnico Operativo ha redatto il previsto Piano di Monitoraggio e Controllo, individuando e definendo i contenuti, le modalità operative e le competenze dei soggetti coinvolti nel Piano stesso, approvandolo all'unanimità nella seduta del 19 gennaio 2006;
- g) con deliberazione n. 147 del 14 febbraio 2006, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Piano di Monitoraggio e Controllo del Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania";



- h) il “Piano di Monitoraggio e Controllo del Programma d’azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania” individua nell’ARPAC uno dei soggetti attuatori del Piano stesso, attraverso specifiche attività di monitoraggio ambientale e di supporto tecnico agli enti territoriali impegnati nel controllo dell’applicazione del Programma d’azione;
- i) l’impegno di spesa per la realizzazione del progetto graverà sulla U.P.B. 2.76.181 capitolo 3550;
- j) lo schema del presente atto convenzionale è stato approvato con D.R.D. n. ____ del _____ del Settore SIRCA, in conformità al parere PS127/J1/04 espresso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - La Regione Campania affida all’ARPAC (di seguito indicato come contraente), che accetta, l’incarico di svolgere le attività a carico dell’ARPAC previste dal “Piano di Monitoraggio e Controllo del Programma d’azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania”, allegato alla presente scrittura (Allegato A), per costituirne parte integrante e sostanziale.

Responsabile scientifico delle attività di cui sopra è il dott. _____ dell’ARPAC.

ART. 3 - Il contraente si obbliga a realizzare tutte le attività previste all’articolo 2 che precede, secondo le modalità indicate nei successivi punti:

- a) presentare documenti di sintesi intermedi, prodotti ad ogni stato d’avanzamento, ognuno identificato dalle diverse fasi riportate nell’Allegato A, e che saranno soggetti ad approvazione dell’Amministrazione Regionale;
- b) l’approvazione di cui al punto a) autorizza l’ARPAC a procedere nell’esecuzione delle attività secondo quanto indicato nell’Allegato A;
- c) consegnare una relazione finale dettagliata sulle attività realizzate e i materiali prodotti.

ART. 4 - Il contraente, inoltre, si obbliga a realizzare tutte le attività previste, entro 10 (dieci) mesi dalla sottoscrizione del presente atto. Tale termine può essere prorogato per non più di 60 giorni, a seguito di richiesta da parte del contraente debitamente motivata. Tale richiesta dovrà essere presentata dal contraente non oltre 90 giorni dal termine di attività del presente atto. La Regione Campania, con decreto del dirigente del Settore SIRCA, si riserva di concedere eventuali proroghe dei termini indicati al comma precedente, a suo insindacabile giudizio, senza l’applicazione delle penali di cui al successivo articolo 11.

Al termine delle attività il contraente dovrà consegnare alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore S.I.R.C.A – una



relazione dettagliata sulle attività realizzate e i materiali prodotti, nell'ambito delle stesse, come indicati dall'articolo 3, comma c.

ART. 5 - Per le attività previste dalla presente scrittura privata, la Regione Campania si impegna a sostenere spese per la realizzazione delle attività a carico del contraente, per un importo massimo di 87.000,00 (ottantasettemila/00) euro (IVA inclusa).

Nell'ambito del preventivo finanziario allegato al progetto, fermo restando l'impegno di spesa complessivo, sono consentiti storni delle singole voci di spesa entro i limiti non superiori al 20% dell'importo ammesso per ciascuna voce. Eventuali spostamenti superiori al 20% potranno essere autorizzati, previa richiesta del contraente per comprovate necessità, dal dirigente del Settore SIRCA.

L'erogazione dei corrispettivi viene effettuata, ai sensi delle Leggi Regionali n. 7/2002, previa presentazione di rendicontazione:

- per quanto attiene all'acquisto di beni, dalle relative fatture in copia conforme;
- per quanto attiene agli oneri derivanti dalla fornitura di servizi e/o di prestazioni professionali, qualora non fosse prevista l'emissione di fattura, da copia autentica della documentazione comprovante l'avvenuta erogazione degli importi dovuti.

Il Settore S.I.R.C.A. dovrà eseguire, prima della liquidazione delle spettanze, accertamenti e controlli sull'impiego delle somme erogate. A tal fine, il contraente si obbliga a tenere a disposizione del Settore S.I.R.C.A. la documentazione delle spese sostenute.

ART. 6 - Eventuali variazioni nelle modalità di realizzazione delle attività previste dalla presente scrittura, comunque contenute nei limiti del costo complessivamente preventivato e finanziato e di cui all'articolo 5, comma 1, che precede, potranno essere autorizzate, per comprovate necessità, mediante decreto regionale dirigenziale, a seguito di istruttoria del Settore S.I.R.C.A.

ART. 7 - Il contraente dichiara che per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2 e per i risultati ed i dati consegnati, di cui all'articolo 3 comma c, non fruisce di altri finanziamenti regionali specifici.

ART. 8 - Il contraente si obbliga ad utilizzare gli importi di cui all'articolo 5 strettamente ed esclusivamente per spese concernenti la realizzazione delle attività oggetto del presente atto negoziale.

ART. 9 - La realizzazione delle attività sarà affidata a personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura del contraente, secondo le proprie norme istituzionali, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione Campania.

ART. 10 - Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2002, la Regione Campania potrà erogare un'anticipazione pari al 30% dell'importo totale all'inizio delle attività previste.



Successivamente, a seguito di rendicontazione parziale, che sia pari almeno all'entità dell'importo precedentemente erogato, la Regione Campania potrà erogare ulteriore anticipazione, per non più del 30% dell'importo complessivo, riservandosi ogni ulteriore verifica in sede di saldo finale. Detta anticipazione sarà concessa, con apposito provvedimento, a seguito di istruttoria del Se.S.I.R.C.A, al quale il contraente stesso dovrà consegnare una relazione dettagliata sull'attività in corso nonché una distinta delle somme pagate. Tale distinta dovrà essere compilata analiticamente e per singole voci di spesa e dovrà essere corredata della documentazione di cui all'articolo 5 della presente convenzione.

Il saldo verrà corrisposto al termine dei lavori e previa presentazione della dettagliata relazione sulle attività svolte di cui all'articolo 3, comma c.

ART. 11 - Il ritardato adempimento delle obbligazioni previste nell'articolo 4 comporta una penale nella misura di seguito specificata:

- 1% dell'importo totale convenuto per ogni settimana di ritardo, fino alla quarta settimana;
- 2% dell'importo totale convenuto per ogni settimana successiva alla quarta e fino alla dodicesima settimana.

Il mancato conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto e/o il ritardato adempimento oltre la dodicesima settimana degli obblighi previsti dall'articolo 4 di cui sopra sono causa di risoluzione del contratto e comportano la restituzione da parte del contraente delle somme già percepite a titolo di anticipazione.

ART. 12 - Il presente atto, redatto in duplice originale, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. In tal caso, le eventuali spese di bolli, la tassa di registrazione, i diritti vari inerenti al presente contratto sono a carico della ditta contraente.

ART. 13 - Il contraente esonera la Regione Campania da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che potranno derivare a persone e/o a cose durante lo svolgimento degli incarichi da esso derivanti.

ART. 14 - I dati ed i risultati delle attività, così come eventuali brevetti registrabili da loro derivanti, rimarranno di proprietà esclusiva della Regione Campania. Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati ed ad utilizzare esclusivamente per l'esecuzione dell'incarico affidato, ogni dato, atto, notizia o informazione di cui sia venuto a conoscenza per effetto dello stesso e che il vincolo di riservatezza sussiste, altresì, in ordine a tutto il materiale predisposto in esecuzione alle prestazioni rese.

Il contraente potrà utilizzare, d'intesa con la Regione Campania, i risultati di rilevanza scientifica emersi nel corso delle attività.

ART. 15 - In caso di sopravvenute ragioni di pubblico interesse, la Regione Campania si



riserva il diritto di procedere alla revoca dell'affidamento dell'incarico previsto dal presente atto.

ART. 16 - Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- la Regione Campania, presso la propria sede di Napoli via S. Lucia n. 81;
- il contraente, presso la propria sede di Via G. Porzio 4, Centro Direzionale Isola E5 (NAPOLI);

ART. 17 - Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto vengono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e regolamentari nonché le disposizioni vigenti in materia.

ART. 18 - Per qualsiasi controversia, comunque inerente la presente convenzione, la competenza resta esclusiva del Foro di Napoli.

Alla presente convenzione è allegato il progetto dell'ARPAC (allegato A) che le parti accettano e sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, li

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

DELL'ARPAC

(ing. Luciano Capobianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.I.R.C.A.

(Dr Michele Bianco)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. Il comma, le parti espressamente accettano le pattuizioni di cui agli art. 11, 13, 15 e 18.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

DELL'ARPAC

(ing. Luciano Capobianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.I.R.C.A.

(Dr Michele Bianco)

